

Regione Toscana – Giovani agricoltori: premi per l'avviamento dell'impresa agricola 2026
Bando: CSR FEASR Toscana 2023–2027 – Intervento SRE01 “Insediamento giovani agricoltori”
– annualità 2026

Domande: dal 4 maggio 2026 fino alle ore 13:00 del 4 giugno 2026

Dotazione finanziaria: € 28.364.000,00

Agevolazione: premio forfettario in conto capitale pari a € 100.000,00 per giovane agricoltore. In caso di insediamento plurimo nella stessa azienda, sono erogabili fino a 2 premi.

Finalità

Il bando sostiene il primo insediamento di giovani agricoltori in Toscana, con l'obiettivo di favorire il ricambio generazionale, l'avvio di nuove imprese agricole e la realizzazione di idee imprenditoriali innovative, sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale. L'intervento è promosso anche nell'ambito di Giovanisì, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani.

Beneficiari

Possono presentare domanda i giovani che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in forma:

- individuale;
- societaria, comprese società di persone, società di capitali e cooperative agricole di conduzione.

Il richiedente deve avere tra 18 anni compiuti e 40 anni, quindi 41 anni non compiuti, al momento della domanda. Deve inoltre insediarsi come capo azienda, assumendo il controllo effettivo e duraturo dell'impresa agricola.

Requisiti principali

Alla data di presentazione della domanda, o entro i termini previsti dal bando, il giovane agricoltore deve:

- presentare un Piano di Sviluppo Aziendale;
- avere, o impegnarsi ad acquisire, adeguata formazione o competenza professionale;
- diventare agricoltore in attività entro 18 mesi dall'atto di assegnazione o entro la conclusione del Piano;
 - diventare imprenditore agricolo professionale entro la conclusione del Piano;
 - iscriversi all'INPS – gestione agricola entro la conclusione del Piano;
 - iscriversi alla CCIAA per l'esercizio dell'attività agricola entro la conclusione del Piano;
 - insediarsi in un'azienda agricola con potenzialità di raggiungere, alla conclusione del Piano, una Produzione Standard minima di € 13.000,00.

È inoltre necessario avere già il possesso dei terreni su cui sarà costituita l'azienda agricola e creare il relativo fascicolo aziendale prima della compilazione della domanda.

Attenzione a esclusioni e vincoli familiari

Il bando esclude alcune operazioni di mero subentro o trasferimento formale. In particolare, non è ammesso l'insediamento su superfici o immobili derivanti dal trasferimento, per atto tra vivi successivo al 30 marzo 2026, di un'azienda preesistente in ambito familiare da parte di titolari o soci parenti entro il primo grado.

Non è inoltre ammesso il passaggio di titolarità, anche per quota, tra coniugi, né la creazione di una nuova azienda tramite acquisizione di terreni o fabbricati del coniuge se questo esercita attività agricola.

Piano di Sviluppo Aziendale

Il Piano di Sviluppo Aziendale è il documento centrale della domanda. Deve descrivere obiettivi, azioni, risorse e tempi dell'insediamento e dello sviluppo dell'attività agricola.

Deve essere:

- redatto secondo lo schema previsto dal Bando;
- sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato;
- presentato contestualmente alla domanda, a pena di inammissibilità;
- **avviato dopo la presentazione della domanda;**
- concluso entro massimo 12 mesi dall'atto di assegnazione;
- strutturato su almeno 3 obiettivi strategici aziendali.

Elemento importante: il premio non è un contributo a rimborso spese. Non si rendicontano singole fatture o voci di costo, ma si verifica la corretta realizzazione del Piano e il raggiungimento degli obiettivi e dei requisiti previsti.

Importo del premio e modalità di erogazione

Il premio è pari a € 100.000,00 ed è erogato in due tranches:

1. 70%, previa costituzione di polizza fideiussoria a favore di ARTEA, da presentare entro 60 giorni dall'atto di assegnazione;
2. 30%, a saldo, dopo la domanda di pagamento finale e la verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

Criteri di selezione

Le domande saranno valutate secondo criteri di priorità. Sono previsti punteggi per:

- localizzazione territoriale, con priorità ai territori della Toscana diffusa;
 - genere femminile;
 - prevalenza del settore zootecnico;
- possesso o adesione a certificazioni di qualità, tra cui biologico, DOP/IGP, DOCG, DOC, IGT, SQNBA e SQNPI.

Le domande che non raggiungono il punteggio minimo di 2 punti sono escluse.

Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente online tramite la piattaforma dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole, gestita da ARTEA, dal 4 maggio 2026 alle ore 13:00 del 4 giugno 2026. Le domande trasmesse oltre la scadenza non sono ammissibili

per maggiori informazioni

informabandi@comune.bientina.pi.it

informabandi@studio-arca.it